

**PIANO DELLE PERFORMANCE 2024**  
**UFFICIO DI SUPPORTO AL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO**  
**PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA 2025**

1. NOTA METODOLOGICA PRELIMINARE

In premessa si rappresenta che l'art. 6 del Decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113, ha disposto – per le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del Decreto legislativo n. 165/2001 e s.m.i. con più di cinquanta dipendenti – l'adozione del Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione, quale documento avente durata triennale da aggiornare annualmente, documento nel quale è ricompreso anche il Piano delle Performance.

Detta previsione legislativa non risulta applicabile alla Struttura commissariale, data la natura straordinaria e a termine dell'Ente, come rilevato dal Piano Nazionale Anticorruzione 2022, approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito "ANAC") con delibera n. 7 del 17 gennaio 2023.

Ed infatti l'ANAC, nella sezione dedicata ai "Commissari Straordinari per gli interventi infrastrutturali", nel chiarire la riconducibilità dei Commissari Straordinari nell'alveo delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del suddetto D.lgs. n. 165/2001 dalla quale "dovrebbe discendere l'adozione da parte degli stessi del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), ai sensi dell'art. 6, co. 1, del d.l. n. 80/2021", rileva come vada, tuttavia, "considerato, in primo luogo, che di regola con riferimento alle strutture commissariali non è ravvisabile l'esigenza di adottare un documento di programmazione integrata (sotto i profili di anticorruzione/trasparenza, performance e organizzazione e capitale umano) in quanto non risultano applicabili ai Commissari le discipline sui Piani che confluiscono nel PIAO (come ad esempio il Piano della performance e il Piano triennale dei fabbisogni di personale)" e che "occorre tener conto della specificità dei poteri esercitati dai Commissari straordinari e della tempistica loro imposta per la conclusione delle opere", circostanza questa che ha indotto la su citata Autorità "a ritenere quindi che, in una logica di semplificazione degli adempimenti, le gestioni commissariali adottino il PTPCT e non il PIAO".

Peraltro, il Piano Nazionale Anticorruzione 2017, approvato dall'ANAC con delibera n. 1208 del 22 novembre 2017, aveva già fornito specifici approfondimenti concernenti la disciplina anticorruzione delle attività e delle funzioni dei Commissari straordinari nominati dal Governo.

Si ritiene, tuttavia, opportuno elaborare il presente documento, anche se in forma più snella, stante le peculiarità della struttura commissariale e la vigenza della Convenzione di avalimento tra il Commissario Straordinario, Roma Capitale e Città metropolitana di Roma Capitale, sottoscritta in data 20 gennaio 2023, al fine di fornire un adeguato strumento per la misurazione e valutazione delle performance 2024 comunque in coerenza con gli strumenti di programmazione, misurazione e valutazione adottati dai citati Enti, cui si rimanda per quanto non espressamente disciplinato.



In considerazione della propria *mission* istituzionale, alla luce della quale il Commissario Straordinario di Governo deve assicurare:

- gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR, ai sensi dell'art. 1, comma 420, della Legge n. 234/2021 e s.m.i. come puntualmente definiti con Decreti del Presidente della Repubblica, Decreti della Presidenza del Consiglio dei ministri, nonché Decreto del Ministro del Turismo, di cui a seguire;
- la gestione dei rifiuti a Roma, esercitando, ex art. 13 del D.L. n. 50/2022 e s.m.i., le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.

## 2. PRESENTAZIONE ED EVOLUZIONE NORMATIVA

La Legge 30 dicembre 2021, n. 234, e s.m.i. recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024*" all'art. 1, comma 421, ha disposto la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario Straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Con Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022, il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale, Prof. Roberto Gualtieri, è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 (di seguito "Commissario Straordinario").

Il successivo Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022, nell'apportare al su richiamato D.P.R. 4 febbraio 2022, alcune modifiche, all'art. 1, comma 5-*bis*, ha disposto che il Commissario, per lo svolgimento dei suoi compiti, si avvale degli uffici di Roma Capitale nonché di esperti e collaboratori esterni.

Il Decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, recante "*Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*", all'art. 40 rubricato "*Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 e misure per l'attuazione di «Caput Mundi-Next Generation EU per grandi eventi turistici»*", al comma 1, ha previsto che: "*Ai fini della realizzazione degli investimenti in materia di «Caput Mundi - Next Generation EU per grandi eventi turistici» di cui alla Misura M1C3, investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, il Ministro del turismo può avvalersi del Commissario Straordinario del Governo di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 delegandolo alla stipula degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma*".

Con Decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022 il Ministro del Turismo ha conferito al Commissario Straordinario la delega ai fini della stipula, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito "PNRR"), degli accordi con i soggetti attuatori e alla conseguente fase attuativa del programma degli investimenti di cui al Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 "Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici".

All\_1

Il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante “*Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina*”, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l’art. 13 rubricato “*Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025*”, al comma 1, ha attribuito al Commissario Straordinario, limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall’articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i. ed al comma 3 ha disposto che il Commissario straordinario si avvale di una struttura commissariale, anche sulla base di apposite convenzioni con le amministrazioni pubbliche, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

### 3. ORGANIZZAZIONE

Ai sensi dell’art. 13, co. 3, del Decreto-legge n. 50/2022, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91, a seguito dell’avvenuta sottoscrizione in data 20 gennaio 2023 della Convenzione di avvalimento tra il Commissario Straordinario di Governo, Roma Capitale e la Città metropolitana di Roma Capitale, con Disposizione commissariale n. 1 del 23 gennaio 2023, è stata costituita la struttura commissariale in avvalimento, denominata “Ufficio di supporto al Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025” (di seguito “Ufficio di supporto al Commissario” o “Struttura commissariale”) articolata nelle seguenti 3 Direzioni:

- Direzione 1 “Affari generali e supporto giuridico”, deputata alla gestione amministrativo-contabile degli oneri correlati alla gestione commissariale, nonché al supporto giuridico-redazionale dei provvedimenti commissariali;
- Direzione 2 “Programmazione e gestione dei rifiuti a Roma”, deputata alla definizione delle azioni e progettualità correlate all’attuazione del Piano Rifiuti di Roma Capitale;
- Direzione 3 “Giubileo 2025 e Caput Mundi”, deputata al coordinamento della realizzazione degli interventi del Giubileo 2025 e degli interventi relativi alla Misura M1C3 – Investimento 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici” del PNRR.

Con successive Disposizioni commissariali (Disposizione n. 8/2023, n. 14/2023, n. 26/2023 e n. 32/2023) sono state apportate modifiche organizzativo-funzionali alla struttura commissariale che, peraltro, non ne hanno modificato l’originaria articolazione.

Nello specifico, la Disposizione Commissariale n. 32/20231, nel confermare l’articolazione dell’Ufficio nelle suddette n 3 Direzioni:

- ha preso atto di quanto dettato con Ordinanza commissariale n. 29 del 20.11.2023 che ha disposto la costituzione di un Ufficio di Segreteria posto alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario, nonché l’attrazione alle dirette dipendenze del Commissario medesimo dell’“Area interventi accoglienza”, con il correlato Servizio e le relative attribuzioni funzionali;
- ha ridefinito la sub-articolazione delle 3 Direzioni e le relative attribuzioni funzionali;
- ha disposto l’integrazione delle risorse umane in avvalimento, la definizione delle percentuali di avvalimento del personale, la definizione delle attribuzioni funzionali.

ALL\_1

Inoltre, ai fini del supporto al Commissario Straordinario nello svolgimento dei compiti e funzioni di cui è titolare, con Ordinanza del Sindaco di Roma Capitale n. 19 del 13 febbraio 2023 è stato costituito l'Ufficio di scopo denominato "Ufficio di raccordo tra Roma Capitale ed il Commissario Straordinario per il Giubileo 2025", con il compito di operare il raccordo tra la struttura commissariale e le strutture capitoline avvalse, per il tramite del supporto operativo del personale in servizio presso l'Ufficio di scopo medesimo, da assegnare temporaneamente all'Ufficio di supporto al Commissario.

#### 4. MISSION E AREE STRATEGICHE

Le attività istituzionali del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 420, della Legge n. 234/2021 e s.m.i. sono volte ad assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del PNRR.

Nello specifico il DPR 4 febbraio 2022 affida al Commissario Straordinario, tra gli altri, i seguenti compiti:

- la definizione della proposta del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni;
- il coordinamento della realizzazione degli interventi ricompresi nel suddetto programma dettagliato, avvalendosi della Società Giubileo 2025, di cui al comma 427 dell'art. 1 della citata L. n. 234/2021, nonché di quelli funzionali all'accoglienza ed alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
- la funzione informativa nei confronti della Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433, della su richiamata L. n. 234/2021, in caso di mancata adozione degli atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi ovvero di ritardo, inerzia o difformità nell'esecuzione dei progetti del suddetto programma dettagliato;
- l'attribuzione, previa informativa della Cabina di coordinamento, di poteri sostitutivi in caso di perdurante inerzia dei soggetti responsabili, anche avvalendosi di società di cui all'art. 2 del Decreto legislativo n. 175/2016 ovvero di altre amministrazioni pubbliche nominando, fermo restando quanto previsto dall'art. 1, comma 438, della L. n. 234/2021, uno o più Commissari *ad acta*.

Il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell'8 giugno 2023 dispone, altresì, che Commissario Straordinario:

- coordina la realizzazione degli interventi ricompresi nel programma dettagliato di cui all'articolo 2, al fine di garantire il conseguimento, nei termini previsti, degli obiettivi indicati nei cronoprogrammi procedurali e di quelli stabiliti dal PNRR;
- è componente della Cabina di coordinamento cui compete l'esercizio dei poteri di indirizzo e impulso in relazione alle attività e agli interventi connessi alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025;
- esercita i poteri di cui all'articolo 1, commi 437, 438, e 439, della citata legge n. 234 del 2021, per le ipotesi in cui ravvisi la mancata adozione di atti e provvedimenti necessari all'avvio degli interventi, ovvero il ritardo, l'inerzia o una difformità nell'esecuzione dei progetti del programma di cui all'articolo 2, nonché qualora sia messo a rischio, anche in via prospettica, il rispetto del cronoprogramma procedurale;



All\_1

- pone in essere, sussistendone i presupposti, le procedure acceleratorie di cui all'articolo 1, comma 430, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021;
- fornisce alla società le opportune indicazioni per le modalità e le tempistiche di avvalimento e per l'utilizzo delle risorse di cui al comma 420, secondo periodo, della legge n. 234 del 2021.

Inoltre, con riferimento al PNRR, il Commissario Straordinario stipula gli accordi con i soggetti attuatori e monitora la fase attuativa del programma degli investimenti di cui al Decreto 6 agosto 2021 del Ministro dell'Economia e delle Finanze, Misura M1C3 – 4.3 “Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici, in forza della delega conferitagli dal Ministro del Turismo con il citato Decreto prot. n. 6971 del 27 maggio 2022.

Infine, in materia di rifiuti, il Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 13 del D.L. n. 50/2022 e s.m.i., esercita le competenze assegnate alle regioni, ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e s.m.i.; in particolare:

- la predisposizione e l'adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 199 del Decreto legislativo n. 152/2006 e s.m.i. e degli indirizzi del Programma nazionale per la gestione dei rifiuti di cui all'articolo 198-*bis* del medesimo Decreto;
- la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
- l'elaborazione e l'approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
- l'approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti, fatte salve le competenze statali di cui agli artt. 7, comma 4-*bis*, e 195, comma 1, lettera f), del sopra richiamato Decreto legislativo n. 152/2006;
- l'autorizzazione all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all'articolo 7, comma 4-*bis*, del citato Decreto legislativo n. 152/2006.

Alla luce delle funzioni istituzionali attribuite al Commissario Straordinario dalla vigente normativa di settore, si individuano le seguenti 4 aree strategiche:

- **AREA STRATEGICA 1** – Giubileo 2025;
- **AREA STRATEGICA 2** – Caput Mundi – Next Generation EU per grandi eventi turistici (PNRR - Misura M1C3 – 4.3);
- **AREA STRATEGICA 3** – Rifiuti;
- **AREA STRATEGICA 4** – Azioni per la trasparenza e la prevenzione della corruzione.

Le Aree Strategiche trovano piena corrispondenza nella pianificazione strategica degli Enti avvalsi nell'ambito del Documento Unico di Programmazione (di seguito “DUP”).

Nello specifico del DUP di Roma Capitale, relativamente al triennio 2024-2026, tra gli obiettivi strategici rientrano quelli correlati al Giubileo 2025, volti alla riqualificazione e all'efficientamento della Città, e quelli correlati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, come acceleratore dei grandi progetti della Città, nonché le azioni volte allo sviluppo sostenibile e alla tutela del territorio e dell'ambiente, declinati in obiettivi gestionali funzionali all'attuazione dei correlati progetti ed interventi.



All\_1

Nello specifico del DUP di Città metropolitana di Roma Capitale, relativamente al triennio 2024-2026, tra gli obiettivi strategici, rientrano quelli alla promozione dello sviluppo sostenibile e alla promozione e sviluppo socio-culturale declinati in obiettivi gestionali rispettivamente funzionali alla gestione, smaltimento, recupero dei rifiuti ed all'attuazione di iniziative nel settore culturale.

Pertanto, gli obiettivi gestionali dell'Ufficio di supporto al Commissario sono individuati nell'ambito delle succitate aree strategiche e in coerenza con i documenti di programmazione degli Enti avvalsi, come da schede di pianificazione di cui all'All\_3 della Disposizione commissariale approvativa del Piano delle Performance 2024 e del Sistema di Misurazione e valutazione delle *performance*.

Con riferimento agli obiettivi trasversali all'Ufficio di Supporto al Commissario, gli stessi sono riferiti all'Area Strategica 4 relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026 adottato con Disposizione commissariale n. 2 del 31 gennaio 2024, registrata alla Corte dei conti al n. 492 in data 19/02/2024, ed agli adempimenti correlati, come da schede di pianificazione di cui all'All\_4 della Disposizione commissariale approvativa del Piano delle Performance 2024.

In relazione al ciclo delle *Performance*, si individuano le seguenti fasi:

- entro il 15 maggio 2024, presentazione da parte dei Dirigenti al Commissario Straordinario delle schede di pianificazione degli obiettivi gestionali;
- entro il 15 maggio 2024, presentazione da parte degli Incaricati di Elevata Qualificazione ai Dirigenti di riferimento delle schede di pianificazione degli obiettivi gestionali;
- entro il 15 maggio 2024, definizione da parte del Commissario Straordinario degli obiettivi trasversali;
- entro il 15 luglio 2024, trasmissione al Commissario Straordinario del monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali e trasversali dei Dirigenti;
- entro il 30 settembre 2024, trasmissione al Commissario Straordinario del monitoraggio dello stato di attuazione degli obiettivi gestionali e trasversali dei Dirigenti;
- entro il 15 ottobre 2024, termine ultimo per la presentazione al Commissario Straordinario delle istanze richiesta di variazione/modifica degli obiettivi gestionali e trasversali;
- entro il 30 gennaio 2025, presentazione da parte dei Dirigenti al Commissario Straordinario della rendicontazione degli obiettivi gestionali e trasversali;
- entro il 31 gennaio 2025, presentazione da parte degli Incaricati di Elevata Qualificazione ai Dirigenti di riferimento della rendicontazione degli obiettivi gestionali.

In relazione alle predette attività, l'Ufficio di scopo "Ufficio di raccordo" svolge l'attività istruttoria a supporto del Commissario Straordinario.